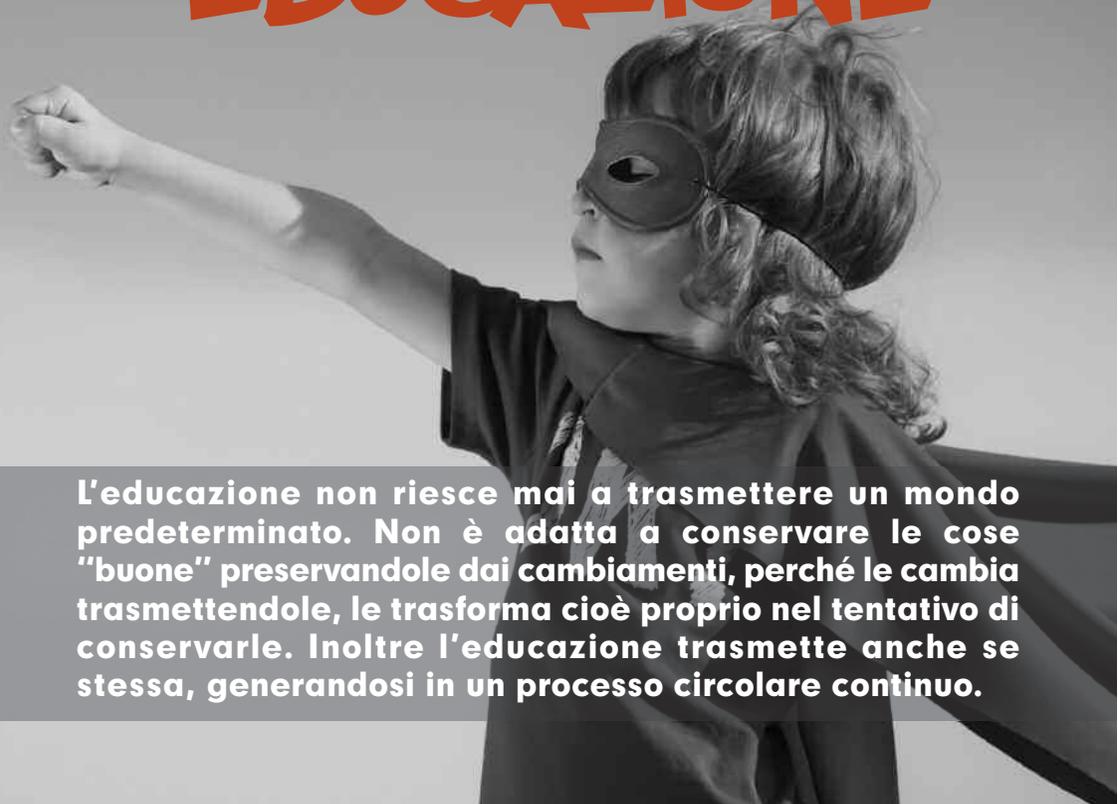


GENERARE EDUCAZIONE



L'educazione non riesce mai a trasmettere un mondo predeterminato. Non è adatta a conservare le cose "buone" preservandole dai cambiamenti, perché le cambia trasmettendole, le trasforma cioè proprio nel tentativo di conservarle. Inoltre l'educazione trasmette anche se stessa, generandosi in un processo circolare continuo.

Esistono ancora modelli educativi ai quali ispirarsi? Quali sono le caratteristiche di un modello educativo “buono”? È possibile tenersi lontani dai modelli negativi senza conoscerli? Può un modello educativo, qualsiasi modello educativo, procurare solo danni? Viceversa, se un’esperienza procura solo danni, può essere educativa? E se l’educazione insegnasse anche ciò che non si vorrebbe insegnare o addirittura che nemmeno sospettiamo di insegnare?

Seminari, corsi, laboratori, percorsi individuali, per progettarsi e imparare ad affrontare le crisi. Crescita personale, sostegno di ruolo e professionalizzazione.

ESPERIENZE e CONNESSIONI

intreccia riflessione pedagogica, esperienze di gruppo e pratiche corporee, miscelando ragione ed emozioni, movimento e incontro, gioco e lavoro, intensità e leggerezza, ascolto e convivialità

Quale che siano i modelli educativi che ognuno sceglie di seguire, il problema è che la preoccupazione principale è sempre quella, appunto, di seguirli. O, al limite, di evitarli. Quasi mai di capirli. L’interrogativo onnipresente sull’educazione è come si fa, non come funziona. Ma se non si incrementa la capacità di vederla cogliendone i meccanismi di funzionamento, è più probabile subire l’educazione che farla. Occorre quindi guardare l’educazione così com’è, al di là della nostra volontà e dei nostri progetti. In questo modo si possono riconoscere i modelli concreti messi in campo attraverso la contaminazione dei modelli incontrati o che abbiamo alle spalle.



339.4312466



igor.salomone@me.com



www.igorsalomone.it



cronachepedagogiche



@igorsalomone



igor salomone